



SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE

Via Diaz, 4 – c/o Ordine dei Medici

33100 UDINE

Cell.3285560373

C.F. 94126680308

Il Presidente Provinciale p.t.

Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snami.org

Al Direttore Generale

ASUFC

asufc@certsanita.fvg.it

e per conoscenza:

Al Direttore Centrale Salute

Regione Aut. FVG

salute@certregione.fvg.it

Al Direttore Generale ARCS

arcs@certsanita.fvg.it

Al Sig. Presidente

OMCeO Udine

segreteria.ud@pec.omceo.it

Oggetto: PDTA LLC. Nota DS. Prot. n. 42955 dd. 18/03/2025.

Con la nota in oggetto trasmessa ai MMG via posta elettronica ordinaria aziendale, li si invita a “consultare il nuovo PDTA aziendale per la gestione della Leucemia Linfatica Cronica (LLC)”; la nota così conclude con “*l’auspicio che tale iniziativa possa essere un’occasione per proseguire un confronto su questi temi ...*”: in realtà confronto non vi è mai stato con le OO.SS. della Medicina Generale di talchè la direzione aziendale se la canta e se la suona ...

Richiamata la nostra precedente del 5 marzo 2024, si ricorda che per la predisposizione dei PDTA deve essere data attuazione a quanto previsto dall’Area 2 – Obiettivo 3 dell’AIR - DGR. 269/2006 che così dispone “**I MMG, delegati dalle OOSS, parteciperanno ai gruppi tecnici regionali, aziendali e di UDMG previsti dalle linee di gestione e dai programmi di governo clinico gestiti dall’ARS**”: si chiede pertanto **quali MMG abbiano partecipato alla stesura del citato PDTA non a titolo personale e/o su chiamata da parte dell’Azienda ma come “delegati dalle OO.SS.”**; nel caso in cui ciò non sia avvenuto - e infatti non è avvenuto visto che SNAMI nulla sa - ogni attività prevista dal PDTA in capo ai MMG equivale a imposizione e **ordine di servizio** configurando quella **potestà autoritativa** che giurisprudenza costante definisce come illegittima quando esercitata dall’Azienda datrice nei confronti dei MMG. liberi professionisti convenzionati parasubordinati.

Il Presidente Provinciale p.t.

Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snami.org

Infatti, come definire il seguente passaggio di **pagina 8** se non ordine di servizio? Si riporta:
“*In caso di riscontro di linfocitosi (4000/ul), quadro suggestivo di linfocitosi secondaria e in assenza di red flags il MMG deve svolgere e prescrivere le seguenti indagini:*

- *Ripetizione emocromo*
- *Esami di biochimica clinica: PCR, creatinina, GOT, GPT, γ GT, Bilirubina totale e diretta, fosfatasi alcalina, LDH, Elettroforesi siero-proteica*
- *Indagini per escludere le forme secondarie di linfocitosi in casi selezionati a discrezione del MMG:*
 - *Indagini di sierologia virale: EBV, CMV, Toxo, HSV, HBV, HCV, HIV*
 - *Anticorpi anti-nucleo e anti-DNA*
- *Prescrizione visita ematologica con priorità P (entro 4 mesi) qualora non emergano cause evidenti della linfocitosi alla valutazione clinico-laboratoristica effettuata”.*

Proseguendo l’analisi del documento, sempre a **pagina 8**:

“*il MMG/MI deve inoltre **completare il programma vaccinale del paziente con le seguenti vaccinazioni nell’arco di 4 mesi:***

- *Zoster pneumococcoco (è scritto proprio così ...)*
- *RSV*
- *Vaccino antinfluenzale (è scritto proprio così ...)*
- *Haemofilus influenzae ti tipo b (Hib) (è scritto proprio così ...)*
- *Meningococco B e ACWY*
- *COVID-19”.*

Tali attività imposte ai MMG sono riassunte nella flow chart di pagina 22 del PDTA.

In definitiva pare proprio si continui a ritenere il MMG come mero esecutore di ordini di servizio e decisioni altrui soprattutto, o quasi solo, in relazione alle incombenze prescrittive ...

Si ritiene superfluo ricordare ad esempio che alcune delle **vaccinazioni** menzionate non siano di competenza del MMG, ma tale informazione forse non era nella disponibilità degli estensori del citato PDTA; inoltre la partecipazione, su base volontaria, dei MMG alla vaccinazione “*COVID-19*” è disciplinata in FVG da uno specifico Accordo regionale recepito con DGR. 418/2021, ma tale informazione forse non era nella disponibilità degli estensori del citato PDTA.

Si chiede pertanto di **eliminare fin da subito dal PDTA le parti che comprendono attività a carico dei Medici di Medicina Generale, frutto di imposizioni e ordini di servizio, in quanto mai concordate e/o condivise dai delegati delle OO.SS. dei MMG**; non esiste, quindi, per i MMG alcun obbligo né vincolo allo svolgimento di tali attività, per gran parte di tipo prescrittivo in surroga, sino a che non sarà data attuazione alla citata disposizione pattizia.

Nel rimanere in attesa di riscontri, si porgono distinti saluti

Gonars, 18 marzo 2025

Dott. Stefano Vignando